



Il controllo degli animali infestanti

di Dario Cattaneo
disinfestatore diplomato

Non volendo rendere pubblico il problema, si cerca di risolverlo con il metodo "fai da te".

Ecco come affrontare correttamente ogni situazione.



La maggiore urbanizzazione, il crescente traffico di merci da paesi sempre più lontani, la facilità di spostamento di persone, la sempre maggiore immigrazione da paesi tropicali, subtropicali ed in via di sviluppo, sono fra le principali cause del considerevole aumento di infestazioni negli stabili e nelle loro immediate vicinanze. A questo vanno aggiunti gli animali autoctoni che spesso e volentieri si intrufolano negli spazi abitualmente destinati all'uomo. *Topi, ratti, scarafaggi, formiche, vespe, cimici dei letti, pulci, pesciolini d'argento, mosche, ragni* ed altri ancora, fanno ormai sempre più parte della nostra quotidianità.

È opinione comune che i vari animali infestanti si instaurino unicamente in luoghi poco puliti, ciò che induce spesso per vergogna a sottacere il problema. È vero che la sporcizia contiene spesso anche materie organiche che possono fungere da alimento per gli infestanti, ma ciò ne favorisce solo la proliferazione. Va specificato che nessun parassita di questo genere si crea dal nulla; l'origine di un'infestazione è sempre da ricondurre all'importazione involontaria o alla penetrazione dall'ambiente circostante.

Non volendo rendere pubblico il problema, si cerca di risolverlo con il metodo "fai da te". A questo scopo, l'industria chimica ha messo sul mercato un'infinità di prodotti, più o meno buoni, studiati per tentare di risolvere questi problemi. Questi prodotti hanno però una caratteristica comune, ovvero contengono tutti uno o più principi attivi tossici che, se non impiegati nel rispetto delle norme di sicurezza,

“possono rivelarsi pericolosi anche per l'uomo, per gli animali domestici e per altri esseri viventi.”

Inoltre, far intervenire una ditta specializzata solo dopo aver "tentato di tutto", rende in genere più impegnativo l'intervento del professionista con una conseguente lievitazione dei costi.



Cos'è un animale infestante | Un animale viene considerato infestante a dipendenza delle circostanze.

In generale sono considerati animali infestanti:

- Tutte le specie che minacciano direttamente o indirettamente la salute o la sicurezza dell'uomo e dei suoi animali domestici o da profitto.
- Tutte le specie dannose per l'uomo, i suoi animali domestici o da profitto ed i suoi beni.
- Tutte le specie che raggiungono un numero tale da poter creare danno.

Pericoli dovuti alla presenza di infestanti

Ratti e topi possono essere portatori di malattie infettive e trasmetterle pur non essendo loro stessi malati. Esempio di tali malattie sono la peste, la salmonellosi (Paratyphus), la leptospirosi. La trasmissione di malattie dall'animale all'uomo è detta zoonosi. Anche acari ed insetti possono trasmettere malattie all'uomo o ai suoi animali, e ciò può accadere anche indirettamente. Insetti che entrano in contatto con materiale contaminato, possono trasportare questi germi con zampe, apparato boccale, peluria, ecc. Insetti succhiatori di sangue possono trasmettere microrganismi all'uomo direttamente con morsi o punture.



“Oltre ai pericoli per la salute, non vanno sicuramente sottovalutati i danni ai materiali.”

Possono in effetti avere conseguenze economiche pesanti i danni meccanici ad isolazioni, travature, impianti elettrici, capi d'abbigliamento o la contaminazione di derrate alimentari per mezzo di feci ed urine o a causa del solo contatto fisico. Il danno d'immagine è forse più importante per gli esercizi pubblici o in ambiente sanitario, anche se ratti, scarafaggi o altri insetti che passeggiano indisturbati non sono visti di buon occhio in nessun ambiente.

Cos'è la disinfestazione | Per disinfestazione si intendono tutte le misure atte alla riduzione del numero di infestanti ad un numero considerato accettabile per un determinato luogo.

Tali misure comprendono:

- Prevenzione: modifica delle condizioni ambientali rendendole inadatte alla vita o non attrattive per gli infestanti.
- Monitoraggio: controllo regolare dei luoghi con l'ausilio dei vari sensi e/o con apparecchi e trappole.
- Lotta: eliminazione o allontanamento degli infestanti per mezzo di pesticidi ammessi o altre misure adatte.

I vari prodotti chimici vanno comunque utilizzati solo dove necessario e con estrema parsimonia nel rispetto dell'ambiente e di altri animali che non sono obiettivo della disinfestazione.

A questo proposito, in base all'ordinanza federale concernente l'autorizzazione speciale per la lotta antiparassitaria (OALPar) entrata in vigore il 1° agosto 2005, *chi a scopo professionale o per terzi utilizza, fra l'altro, rodenticidi (veleno per topi ed altri roditori) ed insetticidi, necessita di un'autorizzazione speciale* rilasciata dall'Ufficio Federale della Sanità Pubblica dopo aver superato un esame tecnico specifico.

Periodicità degli infestanti | Vi sono infestanti attivi durante tutto l'anno, mentre alcuni si manifestano in periodi più o meno specifici. Di norma quelli di origine tropicale o subtropicale, quali scarafaggi, cimici dei letti, ecc., una volta instauratisi in abitazioni o altri spazi che riproducono il loro clima ideale, non trovandovi nemici naturali vi rimangono e si riproducono a dismisura finché non vengono debellati dall'uomo. La presenza di infestanti autoctoni è invece di norma dipendente dalle condizioni climatiche. ■



Infestante	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Cimici dei letti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scarafaggi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Roditori	X									X	X	X
Vespidi							X	X	X	X		
Formiche		X	X	X	X	X						
Ragni					X	X	X	X	X			
Formiche faraone	X	X	X								X	X
Tarme	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

La tabella riassume alcune delle infestazioni che si possono riscontrare in relazione ad un determinato periodo dell'anno.